



# INSIEME...

Vita della comunità parrocchiale di san Giuseppe Sposo  
Via Bellinzona, 6 - 40135 BOLOGNA - Tel. 051.6446414 - 340.9307456  
romanomantovi@gmail.com - www.parrocchiasanguisepesposo.it

**Domenica 2 maggio 2021 - n. 313**

## Maggio: mese dedicato a Maria... e a Giuseppe!

Entriamo nel "Mese di Maggio", il mese tradizionalmente dedicato alla Madonna, ancora immersi nella pandemia da covid. La situazione *sembra* (anche forse per merito della vaccinazione) stia migliorando, ma rimane sempre molto pesante e difficile, dove tutto è sospeso, chiuso e bloccato. Il cammino sarà ancora lungo.

Come sappiamo gli anni scorsi si cercava di vivere questo mese con una preghiera più intensa alla Madonna con la recita dopo cena del Rosario in chiesa e con il radunarsi presso alcune abitazioni o luoghi privati.

Quest'anno dedicato a san Giuseppe dobbiamo unire alla preghiera a Maria anche il riferimento a san Giuseppe, appunto, e credo che il punto focale (anche visivo) della nostra preghiera possa essere proprio l'immagine della nostra **Madonna "della Misericordia"**, dove appunto è riunita insieme, in una popolare ma efficace composizione, tutta la "Sacra Famiglia", con la presenza discreta, riflessiva, in secondo piano di San Giuseppe.

Cerchiamo quindi di vivere al meglio i momenti abituali: il Rosario alle 18 e, ricordiamo anche in particolare, il **Rosario di san Giuseppe**, ogni mercoledì.

Anche la presenza tra di noi (nonostante la pandemia) della Madonna di San Luca credo possa essere un momento forte di riflessione e preghiera personale e comunitaria; nel suo viaggio lungo Via Saragozza l'attendiamo anche nel nostro Santuario perché idealmente possa incontrare il "suo" "Giuseppe".



Domenica 2 maggio

## Giornata nazionale di sensibilizzazione dell'8xmille alla Chiesa cattolica

Oggi, in tutte le parrocchie d'Italia, si celebra la *Giornata di sensibilizzazione per la firma dell'8xmille alla Chiesa cattolica*. È una giornata che chiede ad ognuno di noi di essere corresponsabili al sostegno della Chiesa. Tutti siamo chiamati a vivere una solidarietà affettiva ed effettiva per la costruzione e il sostegno della comunità ecclesiale e quindi a far sì che non manchino le risorse per il culto e la pastorale per la carità verso le più svariate forme di povertà, per il sostentamento del clero. Contrariamente a quanto sostenuto da molti, la Chiesa non è ricca, ma vive delle offerte fatte dai suoi fedeli, che come in una famiglia si prendono cura di lei.

La firma per l'8xmille alla Chiesa cattolica è un gesto importante che non costa nulla di più da parte del contribuente ma che aiuta concretamente la Chiesa cattolica italiana a sostenere e realizzare progetti di culto, pastorale e carità.

La firma si appone nell'apposita casella presente nei vari modelli per la denuncia dei redditi.

Nel sito [8permille.it](http://8permille.it) e in quello della CEI è possibile vedere il rendiconto di quanto distribuito e realizzato, comprese tutte le iniziative per far fronte alle nuove povertà derivate dall'emergenza Covid.



# LA VOCE DEL CLAN DELTA

Agesci Bologna16

*Contro il fumo...  
una battaglia 'vitale'*



La prima ministra neozelandese Jacinda Ardern ha annunciato di voler rendere smoke-free il paese dove ogni anno il tabacco provoca 4.500 morti, 1 decesso per cancro su 4. Per farlo intende iniziare a vietare la vendita di sigarette e prodotti del tabacco a chiunque sia nato dopo il 2004 e poi aumentare gradualmente l'età legale per fumare.

Sembra che anche il presidente degli Stati Uniti Joe Biden, secondo indiscrezioni riportate dal Wall Street Journal, stia pensando a un provvedimento simile: richiedere alle grandi aziende del tabacco di ridurre i livelli di nicotina in tutte le sigarette vendute negli Stati Uniti.

La nicotina è un veleno per il sistema nervoso e se ingerita in grandi quantità può risultare fatale, ma nelle sigarette non ha un effetto nocivo, viene infatti diluita nel fumo e si fissa in soli 7 secondi nel cervello, eccitandone le cellule per poi bloccare i neurotrasmettitori: nasce

così la dipendenza dal tabacco.

Ciò che invece provoca danni cardiovascolari, problemi alle arterie, infarti, infezioni, bronchiti croniche e soprattutto il 95% dei tumori ai polmoni sono altre sostanze: per primo il catrame (che si deposita direttamente sui polmoni), poi le sostanze irritanti e infine il monossido di carbonio, gas asfissiante presente all'1,5% nei gas di scarico delle auto e che da una sigaretta respiriamo al 3,2% direttamente dalla sorgente.

L'obiettivo di Biden sarebbe dunque meno drastico di quello della Ardern poiché, lasciando ai cittadini la libertà di fumare, mirerebbe solo a svincolarli dalla dipendenza.

Secondo noi si tratta di proposte con un obiettivo comune ammirevole, ma, oltre a risultare forse un po' estreme, le perplessità sono tante: in primo luogo aziende e rivenditori di tabacco sono preoccupati per la perdita di entrate, inoltre c'è il rischio di un'espansione notevole del mercato nero... ma almeno riusciremo così a combattere questo cancro? Probabilmente no, ma forse, con una morte di fumo ogni 6 secondi, è l'ora di iniziare una vera guerra contro di esso.

Clan Delta

"Domus Herbae"  
Ottenuto per infusione di piante officinali quali la denariina e il Cardo Mariano le cui proprietà digestive ed il basso grado alcolico lo rendono l'amore per eccellenza da degustare a fine pasto.

**DOMUS HERBAE**

700 ml eC 32% vol

Ritorna il  
"Nocino Cappuccino"  
(che fa anche rima)  
in questo anno dedicato a San Giuseppe!  
Un simpatico regalo con il logo della nostra chiesa e nello stesso tempo anche un piccolo aiuto che si può dare alla vita del nostro Santuario.

**NOCINO CAPPUCCINO**

700 ml eC 40% vol

Sempre disponibili i famosi liquori del Santuario di San Giuseppe

Chi desiderasse, anche in questo tempo di pandemia e con le dovute e note prescrizioni e raccomandazioni, ricevere la benedizione per la propria famiglia, ne faccia esplicita richiesta al parroco per fissare un appuntamento.

[romanomantovi@gmail.com]  
[cell. 340.9307456]

*E' possibile anche prelevare in sagrestia un piccolo contenitore con l'acqua benedetta per la benedizione della famiglia anche da parte di un laico (in sagrestia si trova anche l'apposito formulario)*

# Pro memoria per la comunità

Ogni giorno feriale: **Lodi** alle ore 8 (dopo la Messa delle 7,30)  
e **Vespri** alle ore 19 (dopo la Messa delle 18,30)

**4**  
MAGGIO  
MARTEDÌ

**Ore 21:** Incontro di lettura e commento della Parola di Dio (*Lectio Divina*) della domenica successiva, animata e guidata da Francesco Bonifacci (collegamento da web su <https://meet.google.com/wpa-cqob-hpp>).

**5**  
MERCLEDÌ

**Alle ore 18: Rosario di san Giuseppe**

**6**  
GIOVEDÌ

**Ore 19: Tana liberi tutti!** Incontro in presenza presso il saloncino parrocchiale con **p. Paolo Pugliese** per giovani (e meno giovani!). Collegamento sul canale YouTube della parrocchia <https://tiny.cc/SanGiuseppeYouTube>

**Ore 19:** Incontro in chostro tra **catechisti**, collaboratori e **capi scout** (L/C) per un confronto programmatico sull'iniziazione cristiana per quest'ultima parte dell'anno catechistico in prospettiva anche del prossimo settembre/ottobre.

**7**  
VENERDÌ

**Primo Venerdì del Mese**

Dalle 17,30 alle 18,30:

**Ora di adorazione guidata e benedizione eucaristica**

CELEBRAZIONI  
IN ONORE DELLA **B.V. DI**  
**SAN LUCA**  
DALL'8 MAGGIO AL 16 MAGGIO 2021



SABATO 8 MAGGIO  
ARRIVO DELLA  
S. IMMAGINE  
IN CATTEDRALE  
ore 18,30  
S. Messa

MERCLEDÌ 12 MAGGIO  
ore 18  
in Piazza Maggiore  
BENEDIZIONE  
ALLA CITTÀ  
DAL SAGRATO  
DI SAN PETRONIO

DOMENICA 16 MAGGIO  
Ascensione del Signore  
NEL POMERIGGIO  
RITORNO DELLA  
S. IMMAGINE  
AL SANTUARIO  
SUL COLLE  
DELLA GUARDIA



La Cattedrale di S. Pietro è aperta nei giorni feriali dalle ore 7,00 alle ore 21,45. La domenica è aperta dalle ore 7,30 alle ore 21,45. Giovedì 13 maggio resterà chiusa dalle ore 9,00 alle ore 14,00.



Arcidiocesi di Bologna  
Zona Pastorale Meloncello - Funivia

**VEGLIA  
DI  
PENTECOSTE**  
Messa della Solennità di Pentecoste



**Sabato  
22 maggio 2021  
ore 20.00**

CORTILE INTERNO DELLA  
PARROCCHIA DI SANTA CROCE

VIA CARRACCI, 20 - CASALECCHIO DI RENO (BO)

## BEATIFICAZIONE DI DON GIOVANNI FORNASINI



Don Giovanni Fornasini sarà beatificato a Bologna **domenica 26 settembre**. La liturgia di beatificazione, che si svolgerà durante la Messa solenne delle ore 16.00 (luogo ancora da definire), sarà presieduta dal Card. Marcello Semeraro, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi, e concelebrata dall'Arcivescovo.

La notizia del giorno in cui don Giovanni Fornasini sarà beatificato giunge a completamento di quella del 21 gennaio scorso quando Papa Francesco aveva autorizzato la Congregazione delle Cause dei Santi a promulgare il decreto che ha riconosciuto il martirio in odio alla fede di don Fornasini nei giorni successivi alla strage di Monte Sole durante la Seconda guerra mondiale.

*«È un ulteriore dono che arricchisce la nostra Chiesa – afferma il Card. Zuppi – ed è un segno importante in questo momento di difficoltà e di prova perché come don Fornasini ha vissuto la “pandemia” della guerra anche noi oggi possiamo vivere questo tempo di pandemia prendendo esempio dal suo atteggiamento e dalla sua testimonianza, riconoscendo la forza dell’amore di Dio ed esprimendo vicinanza alla gente».*

\* \* \*

[Pubblichiamo di seguito alcune note sintetiche sulla vita di don Fornasini]

\* \* \*

### L'INFANZIA A PIANACCIO

Giovanni Remo Fornasini nasce il **23 febbraio 1915** a Pianaccio (Lizzano in Belvedere – Bologna) da Angelo Fornasini e Maria Guccini e viene battezzato il giorno stesso da don Luciano Montanari.

Il padre, nato a Pianaccio il 2 ottobre 1887, muore il 12 novembre 1938; la madre, nata a Pianaccio il 19 luglio 1887, muore il 23 giugno 1951.

Giovanni Fornasini aveva un fratello, **Luigi**, nato nel 1912, il quale sposò Corinna Bertacchi; da questo matrimonio nacquero due figlie: Caterina (1938) e Giovanna (1947).

Pianaccio era una piccola comunità a 775 metri sul livello del mare con circa 450 abitanti divisi in poche famiglie. La frazione non disponeva di un telefono, né di un telegrafo, né di una rivendita di giornali, ma era presente un ufficio postale e la chiesa con la

sua piazza, nominata nel 1935 Piazza dell'Impero; dopo la guerra diventerà Piazza Don Giovanni Fornasini.

La scuola non era altro che una **pluriclasse**, governata dalla maestra Giuseppina Brasa Biagi, dove, al massimo, si arrivava alla terza elementare per poi proseguire, eventualmente, fino alla sesta classe ma a Lizzano in Belvedere o Porretta.

Giovanni passa un terzo della sua breve vita fra le strade di questo borgo dove, più o meno, tutto gravitava attorno alla piccola chiesa.

Il 14 luglio 1924 Giovanni Fornasini riceve la cresima per le mani del **Cardinale Nasalli Rocca**.

### ADOLESCENZA A PORRETTA TERME

Nel **1925**, per motivi di lavoro e di salute del padre, la famiglia si trasferisce a valle a Porretta : il padre, come impiegato della posta, porta i sacchi dall'ufficio al treno; la madre, oltre ai lavori di casa, per alcuni mesi l'anno fa la bagnina alle terme mentre il fratello Luigi andrà a lavorare in officina.

Giovanni passa gli anni dell'adolescenza all'ombra della **parrocchia di Porretta**, facendo il chierichetto del parroco don Minelli ed aiutando il padre nel suo lavoro. Frequenta le elementari, poi le scuole commerciali al **Collegio Albergati**. Le prestazioni scolastiche di Giovanni non sono delle migliori. Viene bocciato in prima ed in seconda elementare a Pianaccio e rimandato in alcune materie come italiano, calligrafia, latino e francese durante gli anni del corso di avviamento commerciale. Se da un lato la fatica scolastica è elevata, lo è anche l'impegno che lo porta progressivamente a risultati migliori da giovane studente di teologia. Nei tempi in cui domina il fascismo, in famiglia non si parla di tessere o di appartenenza politica. Giovanni non è un baillia né un avanguardista, ma semplicemente un ragazzo al servizio della comunità diventando il braccio destro di don Minelli, capo chierico e catechista. Nelle vacanze vive esperienze lavorative come il fattorino per il barbiere e l'accagnatore dei clienti dell'Hotel Helvetia dalla stazione all'albergo.

*[prosegue nel prossimo numero]*



Chiesa parrocchiale di Pianaccio

Nella chiesa parrocchiale di Pianaccio, dedicata ai Santi Gioacchino e Anna, don Fornasini viene battezzato il 24 febbraio 1915.